



Camera di Commercio
Mantova



LA CAMERA DI COMMERCIO DI MANTOVA E LA SEMPLIFICAZIONE DEI RAPPORTI TRA IMPRESE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

*Intervista al presidente Ercole Montanari sull'efficacia dei servizi certificativi e le
innovazioni introdotte nel sistema economico*

In questi anni la Camera di Commercio di Mantova, in accordo con le direttive del sistema camerale, ha attuato una serie di iniziative volte ad agevolare i rapporti tra il mondo delle imprese e la Pubblica Amministrazione ed, in particolare, l'Ente camerale. “Infatti, tra i nostri primari obiettivi strategici – spiega il presidente **Ercole Montanari** - abbiamo posto quello di sburocratizzare e semplificare i rapporti fra imprese e Camera di Commercio. A due anni dal mio mandato, operando in conformità alle nuove norme della semplificazione, nell'ambito del sistema camerale e con specifica attenzione alle esigenze del nostro territorio, posso constatare una serie di risultati concreti per il sistema delle imprese che mi auguro di soddisfazione per gli imprenditori, i grandi utenti e i cittadini tutti. Queste attività si sono concretizzate in una serie di interventi che hanno sensibilmente **modificato le modalità di approccio** alla Pubblica Amministrazione da parte delle imprese e dei cittadini, consentendo un notevole **risparmio nel numero e nei tempi** degli adempimenti, con positivi risvolti nei costi sostenuti dagli utenti”.

“Tra questi interventi di carattere generale – dichiara il presidente camerale Ercole Montanari - ricordo in particolare: l'adozione della **Carta Nazionale dei Servizi** (CNS) quale chiave d'accesso ai servizi camerali, vista la sua potenziale capacità di fungere anche da chiave d'accesso a tutti i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione. Il sistema camerale lombardo, in più, si è adoperato per rendere possibile, da un punto di vista tecnico, l'utilizzo di un'unica carta al posto della moltitudine di carte telematiche (ognuna con utilizzi diversi e specifici) proliferanti sul territorio. Si pensi a titolo esemplificativo, alla Carta Regionale dei Servizi, già distribuita a 9,3 milioni di cittadini lombardi e al risparmio di spesa pubblica e privata che comporterebbe il suo utilizzo quale unica carta valida per interfacciarsi con tutte le P.A. Ebbene se questa via è oggi tecnicamente praticabile, lo è grazie alle Camere di Commercio lombarde”.

“Non dimentichiamo poi –continua Montanari - l'introduzione della **Posta Elettronica Certificata** quale economico, efficiente e sicuro strumento per conferire alle comunicazioni via Internet lo stes-

so valore legale delle raccomandate con avviso di ricevimento. Nello specifico la Camera di Commercio di Mantova ha, negli ultimi due anni, **messo a disposizione gratuitamente** di tutti i Comuni della provincia, delle più importanti Pubbliche Amministrazioni operanti sul territorio, delle Associazioni di categoria e delle società di nuova costituzione una casella di posta elettronica certificata". Fra i vantaggi immediati offerti dalla Posta elettronica certificata, che in provincia di Mantova è già utilizzata da circa 160 grandi imprese, vi sono l'**abbattimento dell'80% dei costi per l'invio di raccomandate** e del **60% dei costi per l'invio di corrispondenza ordinaria**.

L'area dell'Ente camerale maggiormente interessata agli adempimenti burocratici imposti per legge alle imprese è quella anagrafica, dislocata presso la sede di Largo Pradella. Le iniziative attuate sono anche in questo caso numerose e significative.

"E' stato stipulato con tutte le associazioni di categoria un **contratto Telemaco economicamente agevolato** – dichiara il presidente Montanari - che consente alle stesse di fornire ai propri associati servizi camerali (oggi solo certificati, visure e spedizione di pratiche telematiche ma non per limitazioni poste dall'Ente camerale) direttamente presso le proprie sedi o presso i distaccamenti a tal fine individuati. Inoltre, è stato firmato con gli Ordini professionali interessati un **contratto Telemaco** che consente agli iscritti di accedere alla banca dati del registro delle imprese per fornire ai propri clienti servizi camerali direttamente dai propri studi o comunque da postazioni informatiche attrezzate. Con le associazioni, poi, è stata sottoscritta una convenzione che le abilita al rilascio diretto di strumenti di **firma digitale** (smart cards). **Le Associazioni ne hanno rilasciate ad oggi 1.353 (su 10.678 complessivamente rilasciate a Mantova)** con un risparmio in termini di sola permanenza allo sportello camerale del soggetto interessato (non di un suo delegato) quantificabile in circa 30 minuti a carta pari a circa **700 ore/lavoro**".

Inoltre in quest'ultimo anno la Camera ha proposto alle Associazioni di avviare, tramite convenzione un servizio per il **rilascio di carte tachigrafiche** e uno per l'invio in forma telematica delle **dichiarazioni di conformità degli impianti**. Nel primo caso, il decentramento dell'attività burocratica in questione dovrebbe consentire all'associato un beneficio in termini di risparmio di tempi di accesso allo sportello camerale quantificabile prudenzialmente in almeno 20 minuti. Se si pensa che nei prossimi dodici mesi si stimano in circa 10.000 le domande di rilascio di carte tachigrafiche, il risparmio complessivo potenziale di tale azione per il sistema delle imprese risulta pari a **3.300 ore/lavoro**. Per quanto riguarda, invece, le dichiarazioni di conformità degli impianti, si risparmierebbero circa 3.000 accessi allo sportello camerale, ciascuno dei quali richiederebbe una permanenza stimata di 30 minuti, per un numero complessivo di **1.500 ore/lavoro**. Si stanno predisponendo anche procedure per consentire alle singole imprese di trasmettere dette dichiarazioni direttamente dalle proprie aziende.

“In questi ultimi due anni – aggiunge Montanari - è stata avviata la sperimentazione del decentramento territoriale del **rilascio dei certificati d’origine e di altri servizi camerali presso talune sedi comunali** (Asola, Castel Goffredo, Goito, Suzzara, Viadana) con una movimentazione stimata prudenzialmente in circa 2.000 documenti, per ciascuno dei quali si prevede un risparmio medio in termini di permanenza allo sportello di circa 15 minuti, pari a **500 ore/lavoro** complessive”.

A quanto elencato vanno poi aggiunti i benefici, ormai a regime, derivanti alle singole imprese dall’invio telematico delle pratiche. “In base ai dati dello scorso anno – conclude Montanari - sono stati complessivamente presentati per via telematica e non con accesso diretto allo sportello **4.924 bilanci** (con un risparmio di tempo di presentazione rispetto al sistema tradizionale di circa 30 minuti ciascuno pari a **2.462 ore/lavoro** complessive); **11.305 pratiche Registro imprese** con un risparmio medio in termini di tempi di presentazione di circa 15 minuti l’una, pari a **2.826 ore/lavoro** complessive. Vanno poi ricordati **i servizi resi attraverso il sito camerale** (scarico documentazione, modulistica ed informazioni, ricerca imprese, ecc.) che, con più di **12.000 accessi** annui relativi alla sola area anagrafica e con la nuova newsletter elettronica Camera News hanno consentito un risparmio pari a circa **3.000 ore/lavoro** complessive”.